



AVELLINO – “Il Pnrr contiene importanti opportunità, anche per le aree interne e quindi per l’Irpinia. Alcune di queste fanno riferimento alla possibilità che viene accordata in particolare ai piccoli Comuni di portare avanti un piano di assunzioni funzionale proprio alla realizzazione dei progetti che il Piano nazionale di ripresa e resilienza finanzia”. Lo dichiara il presidente della Provincia di Avellino, Rizieri Buonopane, che ribadisce così la volontà di recuperare per l’ente di Palazzo Caracciolo un ruolo di coordinamento e una funzione di programmazione:

“Il Pnrr – spiega il presidente Buonopane – offre occasioni che davvero non possono essere sprecate. Su questo la Provincia intende svolgere un ruolo di primo piano, sottoponendo in particolare ai Comuni tutte le opportunità che di volta in volta si presenteranno”.

Si parte da subito. Per la realizzazione dei progetti finanziati dal Pnrr, infatti, i Comuni possono assumere professionisti ed esperti in deroga alle regole sul contenimento delle spese nel pubblico impiego.

La norma introduce una serie di semplificazioni e stanziando risorse per consentire agli enti locali, soprattutto quelli di dimensioni ridotte, in stato di deficit o situati nel Mezzogiorno, di avere il personale necessario e non rallentare l’attuazione del Pnrr.

“Se facciamo riferimento all’Irpinia – spiega Buonopane – quanto previsto per i piccoli Comuni è davvero di grandissima utilità. Per agevolare le assunzioni nei Comuni con meno di 5mila

abitanti, infatti, è stato istituito un fondo da 150 milioni di euro: 30 milioni di euro l'anno dal 2022 al 2026. I Comuni interessati, entro il 31 gennaio 2022, devono comunicare al dipartimento della Funzione pubblica le esigenze di personale connesse ai progetti del Pnrr”.

Tale personale svolgerà, in particolare, funzioni di supporto all'elaborazione di studi di fattibilità tecnico-economica e degli ulteriori livelli progettuali, di analisi e predisposizione delle attività necessarie alla partecipazione ai bandi attuativi del Pnrr e di verifica, controllo e monitoraggio dell'esecuzione dei lavori al fine del rispetto degli obiettivi intermedi e finali previsti dal programma di finanziamento.

“È in questo modo che la Provincia di Avellino – così conclude il presidente – intende svolgere un ruolo di coordinamento, puntando così ad essere la casa dei Comuni, uno spazio di confronto e dialogo per gli amministratori, anche mettendo in circolo notizie ed opportunità, quel patrimonio di conoscenze e di informazioni che va assolutamente condiviso. È così che procederemo nei prossimi mesi”.